Scritto da Red.
Martedì 18 Marzo 2014 19:57



AVELLINO – Il Consiglio comunale di Avellino ha fatto marcia indietro rispetto alle prospettive per Piazza Libertà. In pratica, i nuovi indirizzi dati dal Consiglio fanno piazza pulita del concorso di idee bandito dalla precedente amministrazione e che pure si era concluso con l'individuazione di un vincitore. La sovrintendenza ai Beni architettonici ha, infatti, chiarito che la piazza è oggetto di tutela e quindi non possono esserne stravolte le caratteristiche. Quindi il Consiglio comunale ha confermato la pedonalizzazione sul lato della Provincia, la ripresa della continuità fra il Corso e via Nappi, ma anche il mantenimento delle fontane e, se possibile, delle stesse alberature. Significativo che a dare voto favorevole sia stata la maggioranza ma anche l'opposizione, con l'unica eccezione del consigliere Cicalese, di Impegno civico per Avellino, che si è astenuto. Ad introdurre, questa sera, l'argomento è stato l'assessore Roberto Vanacore che ha illustrato la delibera proposta insieme con i colleghi Caterina Barra e Giuseppe Ruberto. I nuovi indirizzi, definiti sulla scorta dei vincoli imposti dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Salerno ed Avellino, vincoli estesi anche a Corso Vittorio Emanuele e luoghi limitrofi, sono i seguenti:

a) Sviluppo delle scelte progettuali sulla base di una profonda consapevolezza di natura storico-critica riguardo alla piazza e al contesto urbano in cui essa è inserita;

b) Valorizzazione delle cortine storiche che delimitano l'invaso della piazza;

c) Riqualificazione conservativa delle fontane e degli elementi di arredo urbano di pregio presenti nella piazza;

d) Utilizzo di materiali locali o comunque coerenti con la natura, la storia e il significato dei luoghi;

e) Collegare l'intervento di riqualificazione e valorizzazione anche ai luoghi pubblici limitrofi

per integrare l’intero sistema del centro urbano;

f) Superamento delle barriere architettoniche e senso-percettive con la creazione di percorsi pedonali protetti;

g) Realizzazione di limitate aree a verde e per la sosta che favoriscano momenti di incontro e aggregazione dei cittadini e che attenuino il rumore del traffico veicolare previsto lungo via Francesco De Sanctis;

h) Salvaguardia e valorizzazione, ove possibile, degli alberi e delle presenze vegetali di pregio esistenti nella piazza.

L'assise comunale, dunque, fa una sostanziale marcia indietro rispetto al progetto di riqualificazione del “largo” affidato al concorso di idee che era stato varato in collaborazione con l’ordine degli architetti. Un’altra marcia indietro è quella relativa al parcheggio interrato che, come annunciato, non verrà più realizzato nel sottosuolo di Piazza Libertà ma verrà spostato al Mercatone.

Prima di occuparsi della questione Piazza Libertà l’assise cittadina ha approvato all’unanimità l’ordine del giorno dei capigruppo dei gruppi consiliari per la stabilizzazione del personale comunale a tempo determinato impegnando il sindaco e la giunta a porre in essere tutti i passaggi istituzionali ed amministrativi per attuare il dettato normativo della legge 125/2013.